

PSC CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Delibera CIPESS N.64/2021

(Gazzetta Ufficiale del 14-01-2022 - Serie generale - n. 10)

Comitato di Sorveglianza PSC Città metropolitana di Bologna

6° Comitato di Sorveglianza PSC della Città metropolitana di Bologna

15 maggio 2026

11:00-11.35

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 15/05/2026 alle ore 11:00 in modalità videoconferenza si è svolta la seduta annuale del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Città metropolitana di Bologna.

Sono presenti i seguenti **membri deliberativi**:

Ente di appartenenza	Nominativo
Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE)	Daniela Solinas
Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe)	Cosimo Antonaci
Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato - IGRUE	Gaetano Proto
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie	Maria Graziella Monaco
Ministero dell'istruzione e del merito	Loredana Boeti
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Luisa Di Carlo
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	Ida Karen Cucci
Ministero della cultura	Angela Laganà

Sono presenti i seguenti **membri consultivi**:

Ente di appartenenza	Nominativo
Città metropolitana di Bologna	Sara Accorsi, Giovanna Trombetti Lucia Ferroni

	Elena Soverini Sarah Barratta Rosa Partini
ACER	Marco Bertuzzi
CISL area metropolitana Bolognese	Marino Mazzini
CGIL Bologna	Mirto Bassoli
Comune di Bologna	Annalisa Boni
RER	Francesca Piacentini Martina Tarantola
Legacoop Bologna	Rita Ghedini

Apres la seduta annuale del Comitato di Sorveglianza la Consigliera delegata della Città metropolitana di Bologna, Sara Accorsi, delegata dal Sindaco metropolitano Matteo Lepore¹ (Presidente del CdS), la quale porta i saluti del Sindaco metropolitano ricordando che la seduta odierna costituisce la riunione annuale del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Città metropolitana di Bologna, approvato con la Delibera CIPESS n. 64/2021.

Evidenzia che il Piano è composto da 30 interventi finanziati con risorse FSC per un importo complessivo pari a 107 milioni di euro, cui si aggiunge un cofinanziamento progressivamente incrementato nel corso degli anni, attualmente quantificato in circa 33 milioni di euro complessivi.

Sottolinea inoltre come, anche nell'anno in corso, la collaborazione interistituzionale e gli sforzi messi in campo a livello locale e centrale per l'attuazione delle politiche di coesione abbiano consentito un significativo avanzamento del Piano e il raggiungimento di risultati concreti per il territorio metropolitano, in particolare in termini di realizzazione di opere pubbliche.

Con riferimento all'avanzamento della spesa delle risorse FSC 2014-2020 al 31 dicembre 2025, riferisce che è stata registrata una percentuale pari all'83%, superiore alla media nazionale che, sulla base dei dati pubblicati sul sito OpenCoesione, risulta pari al 53%.

Rileva infine che, come attestato dai dati di avanzamento del PSC, la Città metropolitana di Bologna, i Comuni e le Unioni di Comuni dell'area metropolitana attuatori degli interventi hanno completato o sono prossimi al completamento, della maggior parte degli interventi previsti dal Piano.

In particolare, si dà atto che risultano conclusi tutti e 9 gli interventi di dissesto idrogeologico in Appennino, l'intervento di riqualificazione energetica di Villa Smeraldi nel Comune di San Marino di Bentivoglio, n. 2 interventi di riqualificazione di edifici destinati a finalità culturali nel Comune di Vergato, n. 8 interventi su 10 relativi al miglioramento sismico e alla nuova costruzione di edifici scolastici di II grado, n. 2 interventi su 3 riguardanti infrastrutture stradali, nonché la progettazione della Linea Rossa del tram, attualmente in fase di realizzazione del cantiere, oltre all'intervento di riqualificazione urbana del Paladocza di Bologna.

Con riferimento agli interventi in materia di mobilità, si evidenzia che, in sede di definizione dell'Accordo di Programma del 2017, la Città metropolitana ha destinato a tale ambito quasi il 40% delle risorse stanziata a valere sul FSC 2014-2020. Si tratta di opere infrastrutturali di rilevanza strategica per il territorio, inserite nel

¹ Conservata agli atti PG CMBO n° n. 35183 del 18/05/2026

quadro unitario delineato dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Bologna.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2025 si sono conclusi n. 2 interventi di particolare rilevanza, tra cui:

- il completamento del **secondo e ultimo lotto del Nodo di Rastignano**, finanziato anche mediante risorse FSC 2014-2020, per un importo complessivo superiore a 44 milioni di euro, di cui circa 31 milioni a valere su fondi FSC, intervento in capo alla Città metropolitana. L'opera, attesa da oltre 30 anni dal territorio metropolitano bolognese, completa la variante alla SS 65 della Futa, infrastruttura strategica per il collegamento della valle del Savena con la zona est della città di Bologna e con il nodo autostradale e tangenziale. Il completamento dell'intervento ha consentito di alleggerire significativamente il traffico di attraversamento del centro di Rastignano e di via Toscana a Bologna. Il tracciato, di circa 1,5 km, interessa il territorio dei Comuni di San Lazzaro di Savena, Bologna e Pianoro. L'inaugurazione dell'opera, avvenuta in data 18 ottobre 2025, si è svolta alla presenza delle istituzioni locali e regionali, cui è seguita l'apertura al traffico della nuova strada.
- Il completamento dell'**Asse stradale Nord-Sud di Imola**, per un importo complessivo superiore a 3 milioni di euro, di cui 3 milioni finanziati mediante risorse FSC e 250.000 euro mediante risorse comunali. L'intervento, localizzato nel territorio del Comune di Imola, è finalizzato alla realizzazione di un collegamento rapido tra l'asse del fiume Santerno e il sistema autostradale dell'A14 potenziata.

Si dà inoltre atto che risultano ancora in corso di completamento n. 2 interventi di miglioramento sismico relativi a edifici scolastici di II grado, l'intervento di Edilizia Residenziale Sociale nel Comune di Bologna, l'intervento di riqualificazione del Teatro Comunale di Bologna, l'intervento di mobilità relativo al percorso ciclabile Eurovelo 7 in Appennino, nonché la linea di finanziamento destinata all'Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione dell'intero programma.

La Consigliera Accorsi, concluse le sue osservazioni, passa la parola alla Dott.ssa Trombetti, Dirigente dell'Area Sviluppo Economico, Turismo e Cultura della Città metropolitana di Bologna e Autorità Responsabile del PSC.

La Dott.ssa Trombetti presenta i punti previsti all'ordine del giorno: l'approvazione della relazione annuale sullo stato di attuazione al 31/12/2025 e del Prospetto 4 relativo al Piano finanziario del PSC; le altre tavole del PSC approvate durante la prima seduta del Comitato del 25/03/2022, invece, non sono oggetto di approvazione perché sono rimaste invariate. L'approvazione dei documenti, come sottolinea la dott.ssa Trombetti, è in capo ai membri deliberativi del Comitato; sono inoltre presenti alla seduta anche vari membri consultivi, che rappresentano gli stakeholder pubblici e privati del territorio bolognese.

La Dott.ssa Trombetti ringrazia infine il *Servizio Pianificazione Strategica Metropolitana*, di cui è responsabile l'Arch. Lucia Ferroni, che da anni coordina il PSC della Città metropolitana di Bologna con efficacia ed efficienza e ne garantisce la corretta attuazione; ringrazia anche gli interlocutori di livello nazionale per il costante supporto e accompagnamento. Passa quindi la parola all'Ing. Elena Soverini, che dopo aver ricordato che l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del PSC è una funzione in capo al Comitato di Sorveglianza, come da Delibera CIPESS 2/2021, illustra i principali capitoli di cui si compone la relazione aggiornata al 31 dicembre 2025 (proiettate slide).

La dotazione finanziaria del PSC a valere sul PSC, pari a 107 milioni di euro, è rimasta invariata, infatti è stata confermata a seguito della pubblicazione della Delibera CIPESS n. 14/2024. I 30 interventi di cui si compone il PSC afferiscono alle seguenti 7 aree tematiche: *Energia, Ambiente e risorse naturali, Cultura, Capacità amministrativa, Trasporti e mobilità, Riqualificazione urbana, Istruzione e formazione*; agli interventi che afferiscono a queste ultime tre aree tematiche sono destinate la maggior parte delle risorse FSC. Con riferimento ai soggetti attuatori del programma, 13 interventi risultano a titolarità della Città metropolitana, mentre per i restanti 17 interventi i soggetti attuatori sono rappresentati da Comuni e Unioni di Comuni del territorio.

Nel corso della seduta è stata proiettata la slide relativa all’*“Avanzamento procedurale per aree tematiche”*, contenente il quadro di sintesi dello stato di attuazione dei 28 interventi di opere pubbliche (i restanti 2 interventi del programma riguardano forniture di beni e servizi e non opere pubbliche) previsti dal programma, suddivisi per ambiti tematici.

Dalla rappresentazione illustrata emerge che:

- 5 interventi risultano attualmente in fase di esecuzione lavori;
- 23 cantieri sono chiusi, di cui 19 hanno terminato anche il collaudo.

Dei restanti due interventi relativi ai servizi, è stato dato atto che l’intervento relativo alla progettazione della linea rossa del tram F.I.C.O. – Stazione Bologna Centrale – Ospedale Maggiore è concluso con l’approvazione del progetto definitivo; mentre rispetto all’intervento di *“Assistenza tecnica, sviluppo capacità e competenze, informazione e divulgazione”*, ricompreso nell’area tematica *“Capacità amministrativa”*, è stato comunicato che le attività risultano tuttora in corso di attuazione e proseguiranno fino alla conclusione dell’intera programmazione FSC.

Vengono quindi proiettate e illustrate le tabelle riepilogative riguardanti l’avanzamento contabile e procedurale degli interventi, suddivisi per area tematica. Dall’esame dei dati emerge che a fronte delle risorse FSC complessive pari a 107 milioni di euro, gli impegni ammessi FSC sono pari a euro 103.363.770,87 e i pagamenti ammessi FSC pari a circa 89 milioni di euro, con un avanzamento complessivo della spesa pari all’83% (rispetto al 71% dell’anno precedente). Con riferimento alle singole aree tematiche, viene evidenziato che l’Area 4 *“Energia”* e l’Area 5 *“Ambiente e risorse naturali”* presentano un avanzamento della spesa pari al 100%. I dati relativi ai singoli interventi sono presenti nella tabella della Relazione a pagina 15.

Si passa al punto 2 dell’ordine del giorno, avente ad oggetto la *“Presentazione del Prospetto 4 – Piano finanziario con previsioni triennali di spesa del Piano Sviluppo e Coesione della Città metropolitana di Bologna”*. Viene illustrato il prospetto relativo alla programmazione finanziaria triennale del Piano Sviluppo e Coesione, contenente le previsioni di spesa articolate per annualità e la relativa distribuzione delle risorse nel periodo di riferimento. Con specifico riferimento alle previsioni di spesa per il triennio successivo al 2025, viene evidenziato che:

- per l’anno 2026 è prevista una spesa complessiva pari a euro 13.000.000,00;
- per l’anno 2027 è prevista una spesa complessiva pari a euro 4.600.000,00;
- per l’anno 2028 è prevista una spesa complessiva pari a euro 540.274,58 (di cui € 62.912,77 sono

economie registrate 31/12/2025).

Si passa al capitolo finale “*Progetti esemplari*” con un focus su due interventi di mobilità conclusi ovvero:

1. *Nodo di Rastignano – 2° lotto: completamento della variante alla S.P. 65 della Futa* mediante realizzazione della cosiddetta asta principale variante di Rastignano tratto svincolo di Rastignano – Ponte delle Oche. Si dà atto che l'intervento costituisce il secondo e ultimo lotto del Nodo di Rastignano, opera infrastrutturale strategica attesa da circa 30 anni, finalizzata al completamento della variante alla S.S. 65 della Futa. La nuova infrastruttura si sviluppa per circa 1,5 km e interessa i Comuni di San Lazzaro di Savena, Bologna e Pianoro e collega la Fondovalle Savena, in territorio di Pianoro, con la rotatoria di svincolo di Via Madre Teresa di Calcutta in territorio di San Lazzaro di Savena, realizzata nell'ambito del primo lotto. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 44.258.636,21, di cui € 30.664.943,45 finanziati tramite risorse FSC 2014–2020. Vengono presentate una serie di immagini fotografiche relative al cantiere in corso d'opera e alla fase di inaugurazione dell'intervento, avvenuta in data 18/10/2025, coincidente con l'apertura al traffico della strada.
2. *Completamento Asse stradale Nord-Sud Imola - 2° tronco Intervento A* che si trova nel territorio del Comune di Imola. L'intervento è parte del 2° stralcio funzionale di realizzazione dell'asse stradale, per un importo complessivo di 3.250.000 €, di cui 3.000.000 € di risorse FSC e le restanti quote di cofinanziamento comunale.

L'Ing. Soverini passa la parola alla responsabile del *Servizio Pianificazione Strategica Metropolitana Arch. Lucia Ferroni* che interviene chiedendo ai membri deliberativi del CdS se ci sono osservazioni in merito a quanto illustrato.

Il dott. Antonaci, in rappresentanza del Dipartimento per le Politiche di Coesione, prende la parola e ringrazia i presenti per il lavoro svolto e per lo stato di avanzamento delle attività, evidenziando come quello della Città metropolitana di Bologna rappresenti uno dei pochi PSC attualmente in fase di conclusione. Riferisce inoltre che, dal punto di vista del Dipartimento, la relazione e il quadro finanziario sono da considerarsi approvati, esprimendo piena condivisione della soddisfazione per il lavoro realizzato. Conclude il proprio intervento salutando e ringraziando i presenti.

Si prende atto che non essendovi altre osservazioni da parte dei membri, si considerano approvati i primi due punti dell'OdG, ossia la Relazione sullo stato di attuazione annuale PSC e il Piano finanziario con le previsioni di spesa.

L'Arch. Ferroni conclude i lavori ricordando che sarà premura della Segreteria tecnica del CdS inviare proposta di verbale ai membri deliberativi del Comitato, presenti alla seduta cui il verbale si riferisce, entro i successivi 10 giorni lavorativi. In seguito, la Segreteria raccoglierà eventuali osservazioni pervenute dei membri deliberativi presenti alla seduta entro i successivi 7 giorni lavorativi. Il verbale, considerato così approvato in maniera definitiva, sarà poi inviato a tutti i membri del Comitato, insieme alla relativa documentazione. I materiali saranno, quindi, pubblicati sul sito *Cresce Bologna*.

I lavori del Comitato sono così conclusi alle ore 11.35

Allegato:

- Presentazione CdS 15.05.2026